

SCHEDA 4

(Allegato al Regolamento dati sensibili e giudiziari)

SETTORE: SERVIZI DEMOGRAFICI / STATO CIVILE

TIPO TRATTAMENTO: Attività di gestione dei registri di Stato Civile

Riferimenti normativi

Codice civile (artt. 84 e ss.; artt. 106 e ss.; 423-430); l. 14.04.1982, n. 164; d.P.R. 3.11.2000, n. 396; d.P.R. 10.09.1990, n. 285

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

<i>Categoria dato</i>	<i>Dati sensibili e giudiziari trattati</i>	<i>Finalità perseguite</i>
<input checked="" type="checkbox"/> DS/4/1	Origine razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)	Gestione dei registri di Stato Civile
<input checked="" type="checkbox"/> DS/4/2	Convinzioni religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)	Gestione dei registri di Stato Civile
<input checked="" type="checkbox"/> DS/4/3	Stato di salute, patologie attuali, patologie pregresse	Gestione dei registri di Stato Civile
<input checked="" type="checkbox"/> DS/4/4	Vita sessuale	Gestione dei registri di Stato Civile - rettificazione di attribuzione di sesso
<input checked="" type="checkbox"/> DG/4/1	Dati giudiziari	Gestione dei registri di Stato Civile – stato di condannato

Operazioni sui dati

- ☒ Raccolta ☒ presso gli interessati ☒ presso terzi
☒ Elaborazione ☒ in forma cartacea ☒ con modalità informatizzate
☒ Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge ☒ comunicazioni a chiunque via abbia interesse (l. 241/90)
☒ Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità :
a) ad ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso,

alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.